

Numero
1021

cl

0

Bellinzona
9 marzo 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Commissione sanità e sicurezza sociale

deborah.demarta@ti.ch

Messaggio n. 7963 “Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 11 dicembre 2019 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per il Gruppo PS “Per un finanziamento che garantisca una migliore presa a carico degli ospiti delle case anziani in Ticino e un minor sovraccarico/stress del personale”.

Signora Presidente,
signore commissarie e signori commissari,

il 14 ottobre 2021 avete formulato delle domande in forma scritta, inizialmente previste per un’audizione, relative al Messaggio n. 7963 citato in oggetto.
Con lettera dello scorso 17 febbraio 2022 avete sollecitato la risposta alle domande.

Di seguito rispondiamo in modo puntuale ai quesiti posti.

1. Il messaggio indica l'implementazione di RAI-NH CH-Index 2016 come elemento migliorativo dal 1.1.2021 per la dotazione di personale: si chiede di fornire l'aumento del personale in utp consentito per le singole cpa (dati 1° semestre 2021).

Lo strumento di valutazione RAI-NH¹ viene utilizzato per stabilire il grado di dipendenza degli utenti accolti nelle case per anziani e indirettamente per determinare la dotazione di personale. Il suo aggiornamento più recente, denominato CH-Index 2016, è avvenuto nell’ambito dello studio nazionale CURATIME, durante il quale sono stati rivisti i coefficienti di calcolo sulla base di un’osservazione empirica dei bisogni presso 49 case per anziani a livello nazionale, tra le quali 8, con 579 letti, in Canton Ticino.

Lo studio, condotto tra il 2014 e il 2016, ha comportato un aggiornamento e un ammodernamento dei coefficienti di valutazione del bisogno alla base del sistema RAI-NH migliorando sensibilmente i parametri di calcolo della dotazione e del riconoscimento finanziario del personale curante (allegato 1).

¹ Resident Assessment Instrument – Nursing Home – Svizzera.

Nel concreto l'aggiornamento del sistema ha comportato un adeguamento globale di +127 unità² a tempo pieno (UTP) di personale curante, con un impatto sul preventivo 2021 di 10.7 mio di franchi, in buona parte sostenuto da un aumento dei ricavi derivanti dagli assicuratori malattia (6.7 mio).

Il calcolo dell'adeguamento del personale è stato valutato prendendo come riferimento i dati della popolazione in casa per anziani nel 2018, ultimi disponibili al momento dell'allestimento dei contratti di prestazione 2021. I dati effettivi dei singoli istituti saranno disponibili in sede di chiusura di consuntivo 2021 (seconda metà del 2022).

2. RAI-NH viene considerato da molti uno strumento poco adatto per il calcolo del personale nel settore della lungodegenza:

- a. Per la sua complessità: tempo investito enorme per gli operatori sociosanitari nell'allestirlo, che fa rimpiangere le griglie semplificate di valutazione del paziente in casa anziani, che erano precedentemente in uso;**
- b. ha effetti solo dopo 14 giorni di osservazione del cambiamento della situazione (ovviamente quasi sempre un peggioramento delle condizioni dell'ospite);**
- c. non tiene conto delle problematiche psichiche degli ospiti che sono in numero sempre più crescente;**
- d. in conclusione, si deve per forza andare avanti con RAI-NH?**

La valutazione dei bisogni nelle case di cura è regolata a livello federale, in particolare dall'art. 25a della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) e dall'art. 8b dell'Ordinanza del DFI sulle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OPre), che esplicita gli adempimenti a cui sottostanno gli strumenti di valutazione, come pure le caratteristiche e la metodologia che gli studi dei tempi (come il citato CURATIME) devono rispettare.

In concreto, gli strumenti che possono essere utilizzati nei vari Cantoni, poiché riconosciuti dagli assicuratori malattia, sono tre: RAI, BESA e PLAISIR.

Il Cantone Ticino si situa tra i 10 Cantoni che utilizzano il sistema di valutazione RAI (16 se si considerano anche i Cantoni con sistemi plurimi). Il passaggio dal sistema precedentemente utilizzato (Griglia Paillard) è stato valutato e deciso già nei primi anni del 2000 da parte dei professionisti operanti nel settore. L'implementazione è poi avvenuta, dopo una sperimentazione di diversi anni, a partire dal 2011.

La Griglia Paillard da anni non ha più un sistema di riferimento a livello nazionale e non è riconosciuta dagli assicuratori malattia. Per contro, lo strumento RAI, declinato in varianti utilizzabili in più settori (case anziani, cure a domicilio, centri diurni, ecc.) è di riferimento a livello internazionale e, come detto, rientra tra i tre strumenti di valutazione del bisogno riconosciuti in Svizzera ed è tra i più utilizzati.

² Nel messaggio n. 7963 del 24 febbraio 2021 l'aumento di personale è stato sottostimato a 80 UTP. L'impatto finanziario rimane immutato a 10.7 mio di franchi.

Per il futuro è inoltre ipotizzabile un ulteriore consolidamento fra gli strumenti RAI e BESA, a seguito dell'acquisizione da parte di CURAVIVA Svizzera³ - associazione di categoria nazionale dei fornitori di servizi per persone anziane, già fondatore e titolare di BESA Care SA - dell'azienda QSYS, proprietaria dello strumento RAI.

La dilazione dell'effetto della modifica del grado nello strumento RAI di 14 giorni è regolata dalle convenzioni con gli assicuratori malattia e ha lo scopo di verificare il consolidamento e l'effettività del cambiamento dello stato di salute dell'anziano, anche per escludere peggioramenti temporanei legati a situazioni contingenti.

Per quanto riguarda invece il riconoscimento dell'impegno nella presa a carico di utenti con problematiche comportamentali, si segnala che nell'ambito nell'ultima rivalutazione dello strumento, attuata con l'introduzione del nuovo CH-Index 2016, sono stati adeguati verso l'alto i parametri di riconoscimento delle risorse messe a disposizione.

Alla luce di quanto indicato, si ritiene che l'attuale strumento risponda in modo adeguato alle prospettive attuali e future di questo settore anche grazie al supporto fornito dalla comunità scientifica (nazionale e internazionale) che garantisce un costante monitoraggio dello strumento, un'adeguata formazione agli operatori e degli aggiornamenti periodici dello stesso.

- 3. Il messaggio non affronta la situazione dei reparti Alzheimer, ma unicamente quella dei reparti CAT-STT:**
- a. il calcolo del personale per i reparti Alzheimer viene ritenuto insufficiente;**
 - b. per i reparti CAT-STT si lamenta un'insufficiente dotazione del personale di pulizia alla luce del fatto che a ogni cambio di pazienti va effettuata una pulizia a fondo (soggiorno limitato a 28 giorni per paziente).**

Come detto sopra, lo strumento RAI-NH consente determinare la quantità di personale curante, attraverso la definizione delle risorse necessarie per far fronte ai bisogni dei singoli utenti, rilevati in modo periodico o al cambiamento del loro stato di salute.

Lo studio CURATIME ha permesso di adeguare al bisogno effettivo i tempi di riferimento per determinate categorie di utenti. In particolare è stata corretta verso l'alto la determinazione della necessità di presa in carico delle persone affette da disturbi cognitivi, siano esse ospitate nei reparti Alzheimer oppure nei reparti comuni. I nuovi parametri sono in vigore dal 1° gennaio 2021 e consentono di determinare adeguatamente le risorse necessarie nelle strutture sociosanitarie del Cantone.

Sulla base di una richiesta del 12 novembre 2020 delle case per anziani con reparto CAT-STT, l'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD), dopo una valutazione di pertinenza e la verifica della disponibilità di risorse, ha adeguato con effetto 1° gennaio 2021 la dotazione del personale curante di tali reparti.

In quella sede non si è entrati nello specifico della dotazione di personale alberghiero nei reparti CAT-STT, poiché non rientrava nella suddetta richiesta e, inoltre, per il fatto che

³ URL del comunicato stampa del 19 giugno 2019: https://www.qsys.ch/sites/default/files/inline-files/diverses/curaviva_svizzera_acquisisce_q_sys_sa_comunicato_stampa_curaviva_svizzera_19_giugno_2019.pdf

l'intervento rientrava in una rivalutazione del finanziamento a livello generale del comparto lungodegenza nel quale è stato previsto, a partire dal 2021, un importante aumento del personale alberghiero.

4. Perché tanti anziani con deficit psichici importanti sono collocati in case anziani e non sono collocati al CARL di Mendrisio, dove il personale è formato per prendersene cura?

Le persone anziane affette da disturbi psichiatrici devono poter usufruire del medesimo diritto di prossimità di collocamento delle altre persone anziane e, nel contempo, di un'adeguata presa in carico specialistica.

Come più diffusamente argomentato nella Pianificazione integrata LANz-LACD 2021-2030 (Rapporto finale, versione 3.1 – dicembre 2021, pp. 63-64), lo scopo è d'integrare la salute mentale nei programmi esistenti.

In questa prospettiva, nel decennio pianificato l'obiettivo strategico è di sviluppare una rete di reparti di presa in carico specialistica nelle case per anziani che possa arrivare a garantire almeno un reparto per comprensorio LACD.

Un'ulteriore risposta nell'ambito della presa a carico di utenti con deficit psichici importanti è formulata dalla pianificazione socio-psichiatrica 2022-2025, recentemente licenziata dal Consiglio di Stato e che, quale ulteriore misura di sostegno alle case per anziani, propone il potenziamento del servizio territoriale specialistico in psicogeriatría dell'OSC.

Il CARL non è per contro una soluzione alternativa al collocamento in Casa per anziani in quanto profilato, soprattutto negli ultimi anni, come struttura di tipo riabilitativo per l'accoglienza di utenti a beneficio di rendita di invalidità. Negli ultimi anni la tendenza del CARL è quella di accogliere persone in età sempre più giovane (età media 45 anni) in vista di un intervento riabilitativo mirato allo sviluppo di progetti di vita esterni alla struttura.

5. Il contratto di prestazioni con le case anziani appare molto meno vantaggioso di quelli esistenti con i SACD d'interesse pubblico e con le istituzioni sociali: lo si deduce dalla situazione patrimoniale deficitaria in cui versano tante fondazioni private. Si possono fornire i dati sulla situazione patrimoniale di case per anziani, SACD d'interesse pubblici e istituzioni sociali con contratti di prestazione?

La situazione patrimoniale degli enti rappresenta a nostro parere un indicatore poco significativo per valutare l'adeguatezza dei contratti di prestazione, che risulta invece fortemente influenzata da altri aspetti quali ad esempio la forma giuridica di chi riceve il mandato. La situazione patrimoniale dei Comuni, ad esempio, rappresenta una serie importante di attività che non sono esclusivamente riconducibili alla gestione di una casa per anziani comunale.

Occorre inoltre prendere in considerazione il fatto che il patrimonio di talune Fondazioni o Associazioni può, nel caso di investimenti, beneficiare di forme di aiuto straordinarie erogate tramite il patrimonio di sostenitori a loro vicini.

Per ovviare ai limiti presentati in precedenza, di seguito vengono presentati unicamente i dati inerenti allo stato dei fondi di gestione per i settori delle case per anziani, dei servizi di assistenza e cura a domicilio e degli istituti per invalidi (allegato 2: situazione fondi aggiornata al consuntivo 2020 dei settori CPA, SACD, LISPI).

In termini generali, si può notare una certa eterogeneità tra i singoli enti gestori di istituti per anziani e più in generale tra questo settore e gli altri esposti nella tabella. Il risultato negativo globale del settore case per anziani è però in gran parte determinato dagli istituti di proprietà comunale o consortile, che totalizzano un deficit di 19 mio di franchi, a fronte dell'utile di un utile di 1.3 mio di franchi, registrato dalle fondazioni private. Solo 3 enti pubblici su 17 presentano un saldo positivo. Oltre alla metà delle Fondazioni private ha invece accumulato degli utili.

Nell'ambito del settore case per anziani i deficit d'esercizio riportati dai "gestori pubblici" sono spesso conseguenti a scelte gestionali quali ad esempio l'applicazione di scale salariali differenti rispetto a quella di riferimento per il settore (Contratto collettivo di lavoro per il personale occupato presso le case per anziani ed altri enti del Canton Ticino - ROCA), a contingenti di personale in organico superiori agli standard e a ripartizioni interne di taluni costi, che comportano degli scostamenti finanziari rispetto ai parametri alla base del contributo cantonale.

Il Consiglio di Stato è particolarmente sensibile alla qualità di questo settore e tramite i propri servizi effettua un monitoraggio regolare della situazione finanziaria settoriale e appone i correttivi ritenuti necessari. Infatti già a partire dal 2020 le chiusure d'esercizio indicano un primo miglioramento generale dei risultati. Il 64% degli enti ha realizzato un utile o un pareggio a fronte del 48% degli enti che in passato hanno accumulato delle perdite.

Inoltre per fronteggiare in modo tempestivo gli oneri 2020 e 2021 legati alla pandemia, il Governo ha autorizzato il versamento di contributi supplementari alle case per anziani di 16.7 mio di franchi e rispettivamente 8.7 mio di franchi.

Giova infine ricordare che nel contratto di prestazione 2021 sono stati introdotti degli importanti adeguamenti dei parametri di finanziamento, in particolare per quanto concerne la dotazione del personale curante nei settori lungodegenza e CAT/STT (+9.7 mio di fr. lungodegenza, +1.0 mio di fr. CAT/STT); della dotazione del settore alberghiero, amministrativo e del parametro di riconoscimento della figura dell'animatore (+6.5 mio di fr.); dei costi standard di riferimento concernenti le manutenzioni, l'energia, il materiale sanitario, l'animazione, i costi assicurativi e l'informatica (+3.4 mio di fr.).

Anche per il 2022 si sta valutando l'adeguamento dei parametri di finanziamento legati in particolare all'entrata in vigore della Legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP) e di altre voci di costo (energia, pasti, ...).

6. È possibile abbandonare il parametro della mediana di costo per il finanziamento dei costi del personale e di passare ai costi effettivi per l'anzianità di servizio? È corretto che i costi del personale rappresentano l'85% dei costi di una casa anziani?

L'attuale riferimento per il calcolo dei costi standard del personale è costituito per quasi tutte le figure professionali dal salario di fine carriera (allegato 3: tabella di riferimento per l'anno 2021, reso disponibile per tutti gli istituti).

Qualora un istituto chiudesse in deficit d'esercizio a causa dell'anzianità di servizio effettiva, l'UACD è disponibile a riconoscere il maggior costo rispetto allo standard finanziato.

Un finanziamento a costo effettivo del personale, che, confermiamo, rappresenta mediamente l'85% dei costi globali, oltre a necessitare un considerevole maggiore onere amministrativo per i controlli a livello di singola carriera per i circa 6'000 collaboratori del settore, risulterebbe un passo indietro verso la copertura del disavanzo d'esercizio e penalizzante per tutti gli istituti sul piano dell'autonomia di gestione, alla base del sistema dei contratti di prestazione.

Si ritiene pertanto che l'attuale sistema di calcolo sia conforme ai disposti della normativa di riferimento in tema di finanziamento, rappresentativo del modello applicato e di facile aggiornamento rispetto all'evoluzione del settore.

7. Come si intende sostenere gli investimenti necessari nelle case anziani in termini di macchinari per il settore delle pulizie e delle cure, come pure di attrezzature informatiche, al fine di migliorare la produttività e di permettere di far fronte alle esigenze di fatturazione delle casse malati, alle esigenze di dotarsi di una cartella sanitaria del paziente, alla Legge sulla protezione dei dati, alla tracciabilità delle cure e delle prestazioni per ragioni di qualità e sicurezza, e all'ossequio dei disposti della Legge sulle commesse pubbliche?

Gli elementi di costo citati sono finanziati attraverso quattro differenti modalità:

- finanziamento nella parte standard del contratto di prestazione, compreso nel costo unitario della giornata di presenza/utente.
Come indicato in precedenza, l'ultimo aggiornamento di questo elemento è stato operato nel 2021 e ulteriormente incrementato nel 2022 in seguito all'entrata in vigore LCIP e della Legge federale sulla protezione dei dati (LPD);
- finanziamento attraverso il Fondo 3 per acquisti e manutenzioni straordinarie, previsto nel contratto di prestazioni e con possibilità di utilizzo libero da parte dell'ente;
- finanziamento unico a fondo perso, attraverso singole decisioni dell'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, competente fino a un contributo di fr. 0,5 mio di franchi;
- finanziamento attraverso decreto legislativo per contributi superiori a fr. 0,5 mio.

Questa modalità di finanziamento tiene adeguatamente conto degli investimenti tecnici e infrastrutturali degli enti e consente, tramite decisioni ad-hoc, di prendere in considerazione eventuali oneri imprevisti con adeguata flessibilità e tempestività.

8. È possibile trasformare il riconoscimento in utp per l'amministrazione in montanti a disposizione delle cpa per consentire l'adozione di soluzioni razionali che fanno capo a specialisti esterni?

Il contratto di prestazione prevede il finanziamento degli oneri amministrativi assunti dalle case per anziani attraverso il riconoscimento di un contingente di personale

amministrativo (in UTP), differenziato in base alla complessità della struttura. Questo modello ha lo scopo di rendere trasparente la connessione tra le risorse finanziarie messe a disposizione e l'impegno in termini di dotazione di personale.

Questa modalità non vincola tuttavia gli istituti sul piano organizzativo. In altri termini, l'istituto può organizzarsi in modo autonomo, considerando come vincolo il budget a propria disposizione anche per far capo a soluzioni esterne, senza in alcun modo essere vincolato dalla struttura dei costi standard prestabilita.

9. A fronte di assurdit  burocratiche come la necessit  di fatturare ogni singolo pannolino o medicamento all'ospite per ottenere il rimborso da parte delle casse malati,   possibile immaginare un intervento del Cantone Ticino sulle autorit  federali per combattere queste derive e ridurre la burocrazia?

La cosiddetta fatturazione analitica dei costi rientra tra le misure tese al contenimento della spesa sanitaria sostenute dal Consiglio federale.

Alla base di questa scelta vi   la convinzione che una maggior trasparenza dei costi aumenti l'efficienza del sistema. Trattandosi di una scelta recente,   difficile immaginare la disponibilit  a un diverso orientamento da parte delle autorit  federali.

10. Le indicazioni sul lavoro effettivo dei capireparto nelle case anziani vanno dalla costatazione che lavorano tra 0% e 50% nelle cure: ossia che lavorano tra il 50% e il 100% a livello amministrativo. Non   possibile avere dei dati concreti?

Ogni struttura gestisce in modo autonomo l'attivit  dei capireparto. In questo contesto, non vi   ragione per una rilevazione del dato richiesto a livello cantonale, che inoltre comporterebbe un carico amministrativo aggiuntivo non indifferente anche per gli stessi capireparto (necessit  di svolgere un time-sheet, ovvero la misurazione delle tempistiche di ogni singola attivit  svolta da parte del collaboratore).

11. La dotazione per la copertura del personale per le assenze per gravidanza, malattia, infortunio e congedi pagati di ogni tipo come viene calcolata?

La dotazione relativa al fabbisogno di personale curante   disciplinata dalle "Disposizioni valide per il calcolo del fabbisogno del personale in casa per anziani", gennaio 2021, Ufficio del medico cantonale – Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (allegato 1).

Per quanto concerne il finanziamento, fanno stato i parametri di costo standard (allegato 3), che prevedono il finanziamento di una dotazione in termini di unit  lavorative per tutti i settori, con le relative aliquote aggiuntive per gli oneri sociali, le indennit  per il lavoro notturno, i festivi, le gratifiche e l'assicurazione malattia, aggiornate sulla media dei costi effettivi del settore.

La calcolazione di questi standard avviene sulla base di quanto stabilito nel ROCA, che le parti sociali possono discutere ed aggiornare.

12. Essendo il lavoro in casa anziani fisicamente usurante per molte categorie, quali sono le case anziani che hanno e quali sono quelle che non hanno il

pensionamento anticipato con una rendita ponte AVS (come avviene per EOC e IPCT)? Come si intende trovare una soluzione per garantire le medesime condizioni di lavoro nel settore acuto e di lungodegenza?

Nell'ambito dell'autonomia di gestione che caratterizza il sistema dei contratti di prestazione, ogni casa per anziani ha la facoltà di scegliere l'istituto di previdenza al quale affiliarsi.

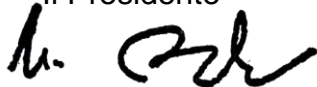
Con lo scopo di consentire di assicurare ai collaboratori del settore prestazioni previdenziali di livello simile a quelle previste nell'Amministrazione cantonale, il parametro di finanziamento è equivalente al costo dell'IPCT. Nel caso in cui l'istituto non sostenga tale costo (minor spesa), a consuntivo il contributo viene decurtato fino all'ammontare della spesa effettivamente sostenuta. Sul piano del finanziamento, quindi, già oggi è data la possibilità di garantire le medesime condizioni dell'IPCT.

Nella realtà, gli enti che gestiscono case per anziani che prevedono per i propri collaboratori il pensionamento anticipato con una rendita ponte AVS sono 14 su 48.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore commissarie e signori commissari, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Allegati:

- Allegato 1: Disposizioni valide per il calcolo del fabbisogno del personale in casa per anziani, UACD/UMC, gennaio 2021
- Allegato 2: Fondi di gestione settori CPA, SACD, LISPI
- Allegato 3: Riferimento costi standard 2021

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (dss-dasf@ti.ch)

DISPOSIZIONI VALIDE PER IL CALCOLO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE IN CASA PER ANZIANI

Con la Risoluzione governativa n. 5248 del 14 ottobre 2020 il Consiglio di Stato ha decretato che a partire dal 2021 il sistema di valutazione dei residenti di casa per anziani RAI-NH ha come riferimento per la valutazione dei livelli di cura e assistenza il Foglio esplicativo RAI-NH 5.30, scala di valutazione CH-Index 2016.

Parallelamente a tale introduzione viene ora aggiornato con la presente versione il documento "DESCRIZIONE DEL CALCOLO DEL FABBISOGNO TEORICO DI PERSONALE CURANTE PER SINGOLA STRUTTURA" del gennaio 2013.

NUOVO CALCOLO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE IN CASA PER ANZIANI

valido ai fini del contratto di prestazioni previsto dalla LANz a partire dal 2021 e della Direttiva concernente i requisiti essenziali di qualità per gli istituti di cura per anziani (Direttiva sulla qualità) del 15 dicembre 2003.

- Totale dei punti RUG giornalieri di tutti gli utenti della struttura x 150 minuti (minuti corrispondenti a 1 punto RUG) = Totale minuti giornalieri di cura
- Totale minuti giornalieri di cura x totale giornate di presenza annuali della struttura / 60 (ore) = Totale numero di ore annuali di cura
- Totale numero di ore annuali di cura / 1'700 (ore annuali di lavoro effettive per unità* = **UNITÀ TEORICHE PERSONALE CURANTE**

* Giorni dell'anno	365
- Giorni di libero settimanali	104
- Giorni festivi infrasettimanali	13.5
- Giorni di vacanza lavorativi	25
- Forfait per giorni vacanza supplementari e assenze di corta durata	10
Giorni lavorativi annuali	212.5
Ore lavorative annuali (212.50x8h)	1'700

Esempio di calcolo:

Minuti di cura giornalieri	150
Punti RUG per giorno (esempio)	63.99
Minuti giornalieri totali (150 x 63.99)	9'598.5
Numero ore totali annuali (9'598.50 x 365 / 60)	58'390.88
UTP teoriche totali (58'390.88 / 1'700)	34.34

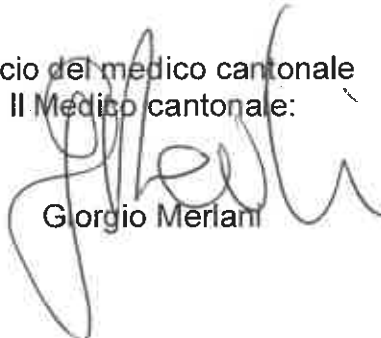
Nel numero di unità teoriche risultanti dal sistema di calcolo sopra descritto non sono comprese le seguenti figure professionali che erogano prestazioni di cura e assistenza:

- responsabile del settore curante
- capo reparto o capo équipe nella misura del 30% (sgravio)
- personale terapeutico e di animazione
- allievi e stagiaires

Per quanto riguarda la chiave di ripartizione delle diverse figure professionali che operano nel settore curante, si richiama il documento dell'Ufficio del medico cantonale "Chiave di ripartizione del personale assistenziale in casa per anziani 2010-2015", del dicembre 2009 e la relativa lettera del 20 dicembre 2016 riguardante il prolungo della validità.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e vi porgiamo cordiali saluti.

Ufficio del medico cantonale
Il Medico cantonale:



Giorgio Meriani

Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio
Il Capoufficio:



Francesco Branca

Bellinzona, gennaio 2021

Raccolta importo fondi al 31.12.2020 di enti finanziati CPA, SACD interesse pubblico, Istituti sociali.

Nome ente:	Indicare settore UI/SACD/CPA	Saldo Fondo 1 (vincolato)	Saldo (cumulato) Fondi non vincolati (2 o 3)
Casa appartamenti Capriasca, Tesserete	CPA	-162'062.30	152'958.38
Casa Fondazione Patrizia, Losone	CPA	-11'513.00	95'322.21
Casa Bianca Maria, Cadro	CPA	733'114.97	170'989.03
Casa Tarciso, Tenero	CPA	-411'058.80	85'982.67
Clinica Varini, Orselina	CPA	-1'153'057.55	88'306.66
Casa per anziani Montesano, Orselina	CPA	-261'199.50	129'646.81
Casa per anziani Aranda, Giubiasco	CPA	813'565.14	124'512.92
Casa Santa Croce, Faido	CPA	429'188.31	684'901.45
Lugano Istituti Sociali	CPA	774'278.91	2'747'172.81
Casa anziani Cà Rezzonico, Lugano	CPA	1'484'338.66	964'669.69
Casa anziani Residenza Visagno, Claro	CPA	-256'184.33	184'551.16
Casa anziani Greina, Bellinzona	CPA	53'445.03	108'553.23
Casa anziani Belsoggiorno, Ascona	CPA	567'749.03	53'366.10
Casa anziani Al Pagnolo, Sorengo	CPA	-1'630'593.47	5.46
Casa anziani Girasole, Massagno	CPA	-3'051'209.17	12'304.07
Casa anziani Stella Maris, Bedano	CPA	-84'108.44	215'461.02
Casa anziani Cigno Bianco, Agno	CPA	1'492'911.63	878'145.23
Casa anziani Comunali, Bellinzona	CPA	-706'784.79	319'384.69
Casa anziani La Quercia, Acquarossa	CPA	219'455.48	284'963.64
Casa anziani Circolo del Ticino, Sementina	CPA	-2'475'205.37	166'782.43
Casa anziani Divina Provvidenza, Gordevio	CPA	1'250'771.73	949'486.22
Centro degli Anziani, Balerna	CPA	-4'700'028.94	0.00
AVAD Associazione Valmaggese, Casa Anziani, Invalidi Adulti e Aiuto Domiciliare, Cevio	CPA	-374'724.41	49'337.14
Residenza Paradiso, Paradiso	CPA	-579'576.92	245'976.86
Ricovero delle Cinque Fonti, San Nazzaro	CPA	-7'587.81	582'961.70
Fondazione Casa di Riposo Solarium, Gordola	CPA	-714'553.54	163'907.11
Casa di riposo San Giuseppe, opera Don Guanella, Capriasca			
Casa di riposo Don Guanella, Castel San Pietro	CPA	141'156.99	260'084.43
Casa di riposo Don Luigi Guanella, Maggia			
Fondazione Casa Anziani Regionale San Donato, Centovalli	CPA	-200'817.68	182'766.80
Casa Anziani Giardino e Soave, Chiasso	CPA	-4'546'330.56	72'273.61
Casa Anziani San Carlo, Locarno	CPA	-1'209'761.23	285'729.51
Casa anziani Malcantonese Fondazione Giovanni e Giuseppia Rossi, Castelrotto	CPA	423'530.51	390'369.69
Casa anziani Alto Vedeggio, Mezzovico	CPA	226'227.22	222'673.37
Casa anziani Santa Filomena, Stabio	CPA	-1'047'173.26	112'378.47
Casa anziani Casa REA, Minusio	CPA	-425'662.00	18'339.83
Fondazione Opera Caritas, Sonvico	CPA	429'361.68	56'455.03
Casa anziani, Biasca	CPA	-1'542'181.08	116'683.27
Casa anziani Casa San Giorgio, Brissago	CPA	-482'715.61	32'694.52
Fondazione Centro Sociale Onsernonese, Russo	CPA	-988'753.17	54'633.56
Fondazione Caccia-Rusca, Morcote	CPA	326'485.83	338'821.43
Casa anziani Casa San Rocco, Morbio Inferiore	CPA	1'573'229.11	247'271.04
Ente Case Anziani Mendrisiotto (ECAM), Mendrisio	CPA	-180'031.98	409'538.69
Associazione Melograno, Lugano	CPA	-1'482'882.68	336'571.28
Totale		-17'746'947.36	12'596'933.22
Provvida Madre	UI	218'000.25	145'347.45
Opera Ticinese per l'assistenza alla fanciullezza O.T.A.F.	UI	-517'925.01	371'018.14
Fondazione Famiglia Ireneo e Giovanna Rinaldi / Istituto Miralago	UI	-465'409.16	110'314.40
Fondazione La Fonte	UI	-1'378'586.27	265'613.09
Fondazione Madonna di Re	UI	1'350'734.16	646'897.97
Istituto San Pietro Canisio Opera Don Guanella	UI	-832'772.80	93'903.11
Fondazione Diamante per realizzazioni a favore degli handicappati	UI	4'033'457.37	2'988'629.22
Associazione Cattolica "PRO FILIA" / Casa della Giovane	UI	491'181.73	133'416.23
Fondazione San Gottardo	UI	-684'007.35	201'284.28
inclusione andicap ticino / Azienda	UI	-793'738.42	45'775.10
Fondazione Orchidea	UI	33'500.96	21'155.03
Fondazione servizio ticinese di cura dell'alcolismo / Ingrado	UI	694'050.65	576'066.02
società Cooperativa AREA	UI	-63'696.30	136'872.87
Comune di Paradiso / Residenza Paradiso reparto invalidi lungodegenti	UI	434'329.81	122'978.13
Fondazione Giorgio Varini	UI	333'304.08	94'727.26
Fondazione Casa Faro	UI	122'200.80	123'181.93
Associazione Valmaggese Casa Anziani e Invalidi Adulti / Residenza alle Betulle	UI	165'683.92	70'671.11
Pro Infirmis cantone Ticino (succursale) / Casa Vallemaggia	UI	167'245.79	208'169.14
Fondazione La Motta	UI	715'314.74	596'032.65
Fondazione Istituto San Nicolao	UI	328'285.92	269'014.21
Fondazione Sant'Angelo di Loverciano	UI	759'223.89	158'065.27
Associazione amici ed ex-allievi dell'Istituto Sant'Eugenio	UI	583'383.73	353'180.73
Fondazione Sirio	UI	66'788.30	548'424.11
Totale		5'760'550.79	8'280'737.46
SACD Mendrisiotto e Basso Ceresio	SACD	2'853'117.88	783'068.93
SCuDo	SACD	1'318'203.25	501'310.53
Maggio	SACD	1'581'268.40	654'706.89
ABAD	SACD	2'147'571.90	1'142'775.12
ALVAD	SACD	2'342'705.32	3'664'264.13
Tre Valli	Totale	10'242'866.75	6'746'125.60

Rincarò 2021

1.0000

Tabella 1: Determinazione numero teorico personale curante in base alla dimensione della struttura

	Gruppo	1	2	3	4	5	6	7	8	9
			31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-110	111-130
	Posti letto	25	35	45	55	65	75	85	95	125
Coefficiente medio TI	Giornate occupazione	8'943	12'520	16'097	19'674	23'251	26'828	30'405	33'982	44'713
	Giornate ponderate	10'806	15'129	19'451	23'774	28'096	32'419	36'742	41'064	54'032
	Totale ore di cura	27'016	37'822	48'629	59'435	70'241	81'048	91'854	102'660	135'079
	Unità di curanti	15.57	21.80	28.03	34.26	40.49	46.72	52.95	59.18	77.87

Tabella 2: Determinazione divisione personale curante (fonte UMC)

Infermieri	28%	4.36	6.10	7.85	9.59	11.34	13.08	14.83	16.57	21.80
Assistenti geriatrici/ OSS	12%	1.87	2.62	3.36	4.11	4.86	5.61	6.35	7.10	9.34
Assistenti di cura	48%	7.48	10.47	13.46	16.45	19.44	22.43	25.42	28.41	37.38
Ausiliari di cura	12%	1.87	2.62	3.36	4.11	4.86	5.61	6.35	7.10	9.34

* Mediana: calcolo matematico sulla base dei salari del settore nel 2004, rincarato in seguito dei vari rincarò annui. (0.78% 2005 - 0.50% 2006 - 0.25% 2007 - 1.8% 2008 - 1.50% 2009 - 0% 2010 - 0.2% 2011 - 0% 2012 - 0% 2013 - 0% 2014 - 0% 2015 - 0% 2016 - 0% 2017 - 0% 2018 - 0% 2019 - 0% 2020 - 0% 2021)

Tabella 3: Determinazione salario

Medico responsabile											
	Unità teoriche		0.04	0.06	0.08	0.10	0.10	0.10	0.12	0.13	0.13
	Costo		10'000	15'000	20'000	25'000	25'000	25'000	30'000	32'000	32'000
Personale Curante											
Sezione A	<u>Infermieri</u>										
	Mediana	25/7	85'242	371'711	520'395	669'079	817'764	966'448	1'115'132	1'263'816	1'412'501
Sezione B	<u>Assistenti geriatrici/ OSS</u>										
	Mediana	22/10	78'326	146'380	204'933	263'485	322'037	380'589	439'141	497'693	556'245
Sezione B	<u>Assistenti di cura</u>										
	Mediana	18/5	59'981	448'385	627'739	807'093	986'448	1'165'802	1'345'156	1'524'510	1'703'864
Sezione B	<u>Ausiliari di cura</u>										
	Mediana	16/10	58'929	110'130	154'182	198'233	242'285	286'337	330'389	374'441	418'493
<u>Capo cura</u>											
	Unità		1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00
	Mediana	29/12	106'584	106'584	106'584	106'584	106'584	106'584	106'584	106'584	106'584
<u>Indennità capo reparto</u>											
	Unità		1.00	2.00	2.00	2.00	3.00	3.00	3.00	4.00	5.00
	Mediana		3'924	7'848	7'848	7'848	11'772	11'772	11'772	15'696	19'620
<u>Sgravio capo reparto (1.25 unità / 100 posti letto)</u>											
	Unità		0.31	0.44	0.56	0.69	0.81	0.94	1.06	1.19	1.56
	Mediana		22'383	31'113	39'763	48'410	57'131	65'776	74'419	83'140	109'145
Totale costo personale curante											
	Unità		16.89	23.24	29.60	35.95	42.30	48.66	55.01	61.37	80.43
	Costo mediano totale		1'209'497	1'652'794	2'092'086	2'531'375	2'974'663	3'413'950	3'853'236	4'296'523	5'618'379
	Costo mediano per unità		71'626	71'116	70'690	70'414	70'316	70'161	70'042	70'012	69'853
	Indennità	4.5736%	55'318	75'593	95'685	115'776	136'051	156'142	176'233	196'508	256'965
	Indennità per lavoro notturno	1.1554%	13'975	19'097	24'172	29'248	34'370	39'446	44'521	49'643	64'916
	Indennità per festivi	2.8869%	34'917	47'714	60'396	73'078	85'875	98'556	111'238	124'035	162'195
	Indennità per picchetti	0.1138%	1'376	1'881	2'381	2'881	3'385	3'885	4'385	4'889	6'393
	Gratifiche	0.4176%	5'050	6'901	8'736	10'570	12'421	14'255	16'089	17'940	23'460
	Contributi sociali e infortuni professionali	9.7300%	123'067	168'172	212'870	257'568	302'672	347'370	392'067	437'172	571'671
	Cassa pensione	10.6413%	134'593	183'923	232'807	281'691	331'021	379'904	428'788	478'117	625'213
	Assicurazione perdita di guadagno	2.8700%	36'300	49'605	62'789	75'973	89'277	102'462	115'646	128'950	168'622
	Costo mediano totale (incluse indennità, contributi sociali, cassa pensione e APG)		1'558'775	2'130'086	2'696'237	3'262'383	3'833'684	4'399'828	4'965'970	5'537'269	7'240'851

Rincaro 2021

1.0000

Tabella 1: Determinazione numero teorico personale curante in base alla dimensione della struttura

Gruppo		1	2	3	4	5	6	7	8	9		
Posti letto		25	31-40 35	41-50 45	51-60 55	61-70 65	71-80 75	81-90 85	91-110 95	111-130 125		
Personale terapeutico e animatore												
Sezione C	<u>Fisioterapista/ ergoterapista (1.70 unità / 100 posti letto)</u>											
	Unità	0.43	0.60	0.77	0.94	1.11	1.28	1.45	1.62	2.13		
	Mediana	25/10	90'708	38'551	53'971	69'392	84'812	100'233	115'653	131'073	146'494	192'755
Sezione D	<u>Specialista in attivazione (1% dei posti letto)</u>											
	Unità	0.25	0.35	0.45	0.55	0.65	0.75	0.85	0.95	1.25		
	Mediana	23/5	73'654	18'414	25'779	33'144	40'510	47'875	55'241	62'606	69'971	92'068
	<u>Personale animatore</u>											
	Unità	0.60	0.60	0.60	0.80	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00		
	Mediana	19/10	68'098	40'859	40'859	40'859	54'478	68'098	68'098	68'098	68'098	68'098
Totale costo personale terapeutico e animatore												
	Unità	1.28	1.55	1.82	2.29	2.76	3.03	3.30	3.57	4.38		
	Costo mediano totale	97'823	120'609	143'395	179'800	216'206	238'992	261'777	284'563	352'921		
	Costo mediano per unità	76'724	78'064	79'005	78'687	78'478	79'005	79'447	79'821	80'668		
	Indennità	4.5736%	4'474	5'516	6'558	8'223	9'888	10'931	11'973	13'015	16'141	
	Indennità per lavoro notturno	1.1554%	1'130	1'394	1'657	2'077	2'498	2'761	3'025	3'288	4'078	
	Indennità per festivi	2.8869%	2'824	3'482	4'140	5'191	6'242	6'899	7'557	8'215	10'188	
	Indennità per picchetti	0.1138%	111	137	163	205	246	272	298	324	402	
	Gratifiche	0.4176%	408	504	599	751	903	998	1'093	1'188	1'474	
	Contributi sociali e infortuni professionali	9.7300%	9'954	12'272	14'590	18'295	21'999	24'317	26'636	28'954	35'910	
	Cassa pensione	10.6413%	10'886	13'421	15'957	20'008	24'059	26'595	29'131	31'666	39'273	
	Assicurazione perdita di guadagno	2.8700%	2'936	3'620	4'304	5'396	6'489	7'173	7'857	8'540	10'592	
	Costo mediano totale (incluse indennità, contributi sociali, cassa pensione e APG)		126'073	155'439	184'804	231'723	278'641	308'007	337'373	366'739	454'837	
Personale amministrativo												
	<u>Direttore</u>											
	Unità	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00		
	Mediana	34/14	132'169	132'169	132'169	132'169	132'169	132'169	132'169	132'169	132'169	
	<u>Economo Contabile</u>											
	Unità	0.50	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00		
	Mediana	25/8	87'789	87'789	87'789	87'789	87'789	87'789	87'789	87'789	87'789	
	<u>Segretario aggiunto</u>											
	Unità	0.20	0.20	0.50	0.50	0.50	0.80	1.30	1.30	1.60		
	Mediana	22/9	77'520	15'504	15'504	38'760	38'760	38'760	62'016	100'776	100'776	124'032
	<u>Funzionario amministrativo (tutte)</u>											
	Unità	0.00	0.00	0.00	0.25	0.50	1.00	0.50	0.50	0.80		
	Mediana	19/9	67'137	0	0	0	16'784	33'568	67'137	33'568	33'568	53'709
Totale costo personale amministrativo												
	Unità	1.70	2.20	2.50	2.75	3.00	3.80	3.80	3.80	4.40		
	Costo mediano totale	191'567	235'462	258'718	275'502	292'286	349'111	354'302	354'302	397'699		
	Costo mediano per unità	112'687	107'028	103'487	100'183	97'429	91'871	93'237	93'237	90'386		
	Indennità	4.5736%	8'762	10'769	11'833	12'600	13'368	15'967	16'205	16'205	18'189	
	Indennità per lavoro notturno	1.1554%	2'213	2'721	2'989	3'183	3'377	4'034	4'094	4'094	4'595	
	Indennità per festivi	2.8869%	5'530	6'797	7'469	7'953	8'438	10'078	10'228	10'228	11'481	
	Indennità per picchetti	0.1138%	218	268	294	314	333	397	403	403	453	
	Gratifiche	0.4176%	800	983	1'080	1'150	1'220	1'458	1'479	1'479	1'661	
	Contributi sociali e infortuni professionali	9.7300%	19'492	23'958	26'325	28'032	29'740	35'522	36'050	36'050	40'466	
	Cassa pensione	10.6413%	21'318	26'202	28'790	30'658	32'526	38'849	39'427	39'427	44'256	
	Assicurazione perdita di guadagno	2.8700%	5'749	7'067	7'765	8'269	8'772	10'478	10'634	10'634	11'936	
	Costo mediano totale (incluse indennità, contributi sociali, cassa pensione e APG)		246'888	303'459	333'430	355'061	376'693	449'927	456'617	456'617	512'546	

Rincaro 2021

1.0000

Tabella 1: Determinazione numero teorico personale curante in base alla dimensione della struttura

	Gruppo	1	2	3	4	5	6	7	8	9
			31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-110	111-130
	Posti letto	25	35	45	55	65	75	85	95	125
Governante										
Unità		0.00	0.00	0.75	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00
Mediana	23/3	70'324	0	52'743	70'324	70'324	70'324	70'324	70'324	70'324
Personale di cucina										
Capo cuoco										
Unità		0.00	0.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00
Mediana	22/10	78'291	0	78'291	78'291	78'291	78'291	78'291	78'291	78'291
Cuoco										
Unità		2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	2.50	2.50
Mediana	21/7	70'324	175'810	175'810	105'486	105'486	105'486	105'486	175'810	175'810
Aiuto cuoco										
Unità		0.00	0.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	0.00	1.00
Mediana	17/10	64'181	0	64'181	64'181	64'181	64'181	64'181	0	64'181
Ausiliari cucina										
Unità		0.50	0.75	1.00	1.00	2.00	2.00	2.00	3.00	3.50
Mediana	13/10	55'353	27'677	41'515	55'353	55'353	110'706	110'706	110'706	166'059
Mensa										
Unità		0.50	0.75	1.00	1.00	1.00	1.00	2.00	2.00	2.20
Mediana	13/10	55'353	27'677	41'515	55'353	55'353	55'353	110'706	110'706	121'777
Totale servizio cucina mensa										
Unità		3.50	4.00	5.50	5.50	6.50	6.50	7.50	8.50	10.20
Mediana		231'163	258'839	358'664	358'664	414'017	414'017	469'370	530'866	633'794
Pulizia										
Unità		3.30	3.90	5.00	5.40	6.00	7.60	7.70	8.70	11.90
Mediana	13/10	55'353	182'665	215'877	276'765	298'906	332'118	420'683	426'218	481'571
Lavanderia										
Unità		1.70	1.60	1.60	1.90	2.20	3.10	3.30	3.30	3.70
Mediano	13/10	55'353	94'100	88'565	88'565	105'171	121'777	171'594	182'665	204'806
Totale costo personale servizio alberghiero										
Unità		8.50	9.50	12.85	13.80	15.70	18.20	19.50	21.50	26.80
Costo mediano totale		507'928	563'281	776'736	833'065	938'235	1'076'618	1'148'577	1'265'425	1'567'624
Costo mediano per unità		59'756	59'293	60'446	60'367	59'760	59'155	58'901	58'857	58'493
Indennità										
Indennità	4.5736%	23'231	25'762	35'525	38'101	42'912	49'241	52'532	57'876	71'698
Indennità per lavoro notturno	1.1554%	5'869	6'508	8'975	9'625	10'841	12'440	13'271	14'621	18'113
Indennità per festivi	2.8869%	14'663	16'261	22'423	24'050	27'086	31'081	33'158	36'531	45'255
Indennità per picchetti	0.1138%	578	641	884	948	1'068	1'225	1'307	1'440	1'784
Gratifiche	0.4176%	2'121	2'352	3'243	3'478	3'918	4'495	4'796	5'284	6'546
Contributi sociali e infortuni professionali										
Contributi sociali e infortuni professionali	9.7300%	51'682	57'314	79'033	84'764	95'466	109'546	116'868	128'757	159'506
Cassa pensione	10.6413%	56'522	62'682	86'435	92'703	104'407	119'806	127'814	140'817	174'445
Assicurazione perdita di guadagno	2.8700%	15'244	16'906	23'312	25'002	28'159	32'312	34'472	37'979	47'049
Costo mediano totale (incluse indennità, contributi sociali, cassa pensione e APG)										
Costo mediano totale (incluse indennità, contributi sociali, cassa pensione e APG)		654'606	725'944	1'001'042	1'073'636	1'209'178	1'387'523	1'480'262	1'630'854	2'020'322

